



CITTÀ DI ALESSANDRIA

---

**UFFICIO STAMPA**

*piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria  
ufficio.stampa@comune.alessandria.it*

Alessandria, 2 aprile 2025

COMUNICATO STAMPA

**IL CORTO "SERVITORI DI STORIE" GIRATO IN CITTADELLA  
SELEZIONATO PER IL PREMIO SORRISO RAI CINEMA CHANNEL**

Il cortometraggio "Servitori di Storie", scritto e diretto da Valerio Marcozzi, che ha avuto come location anche la Cittadella di Alessandria (martedì 6 febbraio 2024) è stato selezionato per concorrere al Premio Sorriso RAI Cinema Channel nell'ambito del XVIII Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di Seta Nera" che avrà luogo in Roma da giovedì 8 a domenica 11 maggio.

Un primo risultato sarà quello di mostrare il cortometraggio quindi la Cittadella sui canali RAI, tra all'altro proprio quei sotterranei già allestiti a prigione, con tanto di grate in legno che paiono esser di ferro rugginoso installate al tempo delle riprese per la minifiction Rai "Violetta", andata in onda nell'ottobre 2011.

Per entrambe le produzioni questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione prestata da Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e dal Comune di Alessandria, nel quadro di azioni concrete in sostegno della cinematografia previste dal Protocollo d'intesa stipulato tra Comune di Alessandria e Fondazione Film Commission Torino-Piemonte; in questo caso per agevolare la giornata di riprese si è unita anche la sezione "Franchini" dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di stanza nel Palazzo del Governatore.

La storia narrata è quella di Beppe, un libraio interpretato da **Giuseppe Diano**, rassegnato a veder fallire la sua attività, a cui fa visita una donna misteriosa, impersonata da **Barbara Eforo**, che non parla e comunica scrivendo su block-notes che è alla ricerca di un libro, il cui titolo è del tutto sconosciuto a Beppe eppure misteriosamente lo ritrova fra gli scaffali (*la Libreria Cibrario in Acqui Terme, dove hanno girato lunedì 5 febbraio*) e le sue pagine sono tutte bianche, tranne una che racconta di Smith il Pirata ovvero **Diego Casale**, di Thiago il Mago nei cui panni si è ritrovato **Federico Clerico** e di Set il Collezionista di Maniglie al secolo **Andrea Robbiano**.

Completano la squadra l'aiuto regista **Francesca Riccardo**, il direttore della fotografia **Edoardo Nervi** affiancato dall'operatore alla camera **Lorenzo Marocco**, dal tecnico di riprese col drone **Alessandro**

---

**Piccardo**, dal fonico in presa diretta **Marco Paolini**; scenografie di **Stefano Poggio** e **Sara Romano Sorato**; trucco affidato a **Frida Federici**; immancabile sul set il fotografo di scena **Michele Monti**.

Si tratta di un'opera con cui il regista intende esplorare il senso di smarrimento e la mancanza di un obiettivo nella vita di un individuo, presentando una situazione che pare essere votata al fallimento, senza speranza di risoluzione; invece, emerge forte l'invito al pubblico a immergersi nelle vite dei protagonisti, superando le barriere tra schermo e platea; un approccio che crea spunti di riflessione, lasciando libero ciascuno di interpretare la narrazione in base a proprie esperienze e correlata visione del mondo.